



# Parrocchia Sant' Antonio

Corso Rolandi 30 - Quarona Sesia

## XXXII^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 16*)

**Rit: Ci sazieremo, Signore; contemplando il tuo volto.**

**VANGELO** (*Lc 20,27-38*)

**Gesù Cristo è il primogenito dei morti: a Lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli.**

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: “Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello”. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: “Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

# 11 Novembre: s. Martino di Tours



**Martino è stato un uomo di preghiera:** era un uomo di Dio, nella sua vita la preghiera ha sempre avuto il primo posto. La sua prima preoccupazione, dopo l'arrivo da Poitiers, è stata quella di ritirarsi in un luogo separato, un eremitaggio, per consacrarsi totalmente nella calma e nel silenzio alla meditazione. La preghiera era al centro della vita monastica che egli conduceva con i suoi discepoli a Mamoutier. Sul letto di morte esclamò: *"Lasciatemi guardare il cielo, così posso mettere già da adesso la mia anima sulla strada diritta verso il Signore"*. Mettendo la preghiera al centro della sua vita, Martino imitò Gesù, il quale passava le notti in preghiera. La sua preghiera lo conformava alla volontà di Dio e gli permetteva di essere sempre in ascolto del prossimo. Questo primo messaggio di Martino è di grande attualità: il cristiano non può incontrare Dio e i suoi fratelli senza mettere la preghiera al centro della sua esistenza.

**Martino fu uomo della condivisione:** non ha mai smesso di praticare la carità. La famosa divisione del suo mantello ad Amiens ne è diventato l'esempio più evidente e più conosciuto. Per Martino la volontà di condivisione, soprattutto con i più poveri e i più miserabili, è radicata nel suo amore per Dio. È Dio stesso che ha inaugurato questa condivisione nascendo tra noi in Gesù suo Figlio. *"Dio è amore"*, ripete S. Giovanni. Il cristiano risponde a questo amore entrando volontariamente nella relazione d'amore che Dio gli propone e cercando, a sua volta di entrare nella reazione d'amore, d'amicizia e di condivisione con tutti i suoi fratelli. Il cristiano non può incontrare Dio e i fratelli senza mettere la condivisione al centro della sua esistenza.

**Martino, uomo della parola:** sia come monaco che come Vescovo di Tours, non ha smesso di annunciare la Parola di Dio con le sue azioni e le sue parole. I suoi uditori rimanevano colpiti nel profondo del loro cuore perché le sue parole si radicavano nell'intimità con Dio che aveva acquisito nella preghiera e nell'autenticità del suo incontro con il prossimo. Per saper annunciare bene la Parola, Martino ha sistematicamente inserito la sua azione nel quadro della vita monastica. Per lui solo la contemplazione può essere il motore efficace dell'azione, ha così privilegiato l'accoglienza di tutti i feriti e gli emarginati della vita e di tutti coloro che erano più lontani dalla Chiesa.

Questo terzo messaggio di Martino, è radicato nei due precedenti ed è anch'esso di attualità per noi. Il Concilio Vaticano II l'ha ricordato: tutti i cristiani sono responsabili e missionari nella Chiesa. La sua fedeltà a Dio e ai fratelli, il suo esempio di condivisione, la sua bontà, la sua carità, il suo amore per i poveri, ne hanno fatto un grande santo. Tuttavia un santo molto vicino a noi e molto umano, un santo che è e rimane per tutti noi un modello da imitare.

## APPUNTAMENTI:

---

**LA PARROCCHIA, COMITATO BEATA  
E S. GIOVANNI ORGANIZZANO**

**DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016  
PRESSO SALONE ORATORIO ORE 12,30**

**“PRANZO DEL BOLLITO ALLA PIEMONTESE  
PRO CAMPANILE E CAMPANE”**

**GRADITA PRENOTAZIONE**

**ENTRO MERCOLEDÌ**

**9 NOVEMBRE 2016**

Nel pomeriggio sarà presente l'architetto Silvia Angiolini, che ci illustrerà lo stato di avanzamento dei lavori della chiesa parrocchiale.

## AVVISI IMPORTANTI:

---

**Sabato 5 e Domenica 6 Novembre**  
**giornata missionaria straordinaria in favore dell' A.I.F.O.**



**LA MESSA DI MARTEDÌ 8 NOVEMBRE SARA'**  
**ANTICIPATA ALLE 9 DEL MATTINO.**



# SANTE MESSE

<b>Sabato 5 Novembre</b>	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Zoia Luciano Enrico; Ida Mo; Costabella; Maggioni-Zanoli; Marchetti-Colombo
<b>Domenica 6 Novembre</b>	ore 11,00	Chiesa s. Antonio	per la comunità;
	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	per la comunità
<b>Lunedì 7 Novembre</b>	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Vogesi Antonio;
<b>Martedì 8 Novembre</b>	ore 9,00	Chiesa s. Antonio	per Unità Pastorale Missionaria
<b>Mercoledì 9 Novembre</b>	ore 9,00	Chiesa s. Antonio	Anime del purgatorio;
<b>Giovedì 10 Novembre</b>	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Savoini Alice
<b>Venerdì 11 Novembre</b>	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Fam. Loro Piana;
<b>Sabato 12 Novembre</b>	ore 18,00	Chiesa s. Antonio	def. Lombardo Eda

mail: [p.quarona@virgilio.it](mailto:p.quarona@virgilio.it) [www.parrocchiaquarona.it](http://www.parrocchiaquarona.it)  
Padre Matteo tel 0163 430209 cell 340 8166361